



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli studi 2016-17

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

11/05/2016

Nel regolamento didattico vengono descritti i metodi di accertamento degli insegnamenti del corso di studio. Ogni docente sceglie la forma di verifica più idonea al proprio insegnamento e l'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze viene effettuato da una commissione costituita dal titolare del corso e da almeno un altro docente dello stesso SSD o di uno affine o da un cultore della materia nominato dal Consiglio di Dipartimento. Le conoscenze e competenze dello studente vengono espresse da un voto in trentesimi. L'esame è superato con un voto uguale o superiore a 18/30. La media dei voti in trentesimi, pesata per il numero dei crediti dell'insegnamento, è convertita in centodecimi e costituisce il voto con il quale lo studente si presenta all'esame di laurea

Link inserito: <http://www.unipr.it/ugov/degree/3874>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS\\_in\\_Scienze\\_della\\_Terra/2016-2017/](http://easycourse.unipr.it/Orario/CdS_in_Scienze_della_Terra/2016-2017/)

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?fac\\_id=10030](https://unipr.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?fac_id=10030)

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://aai.unipr.it/scienzebbcc/tesilaurea/datelauree.html>

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/03	Anno di corso 1	BOTANICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	TOMASELLI MARCELLO	PO	6	42	
2.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA DEI MATERIALI PER I BENI CULTURALI <a href="#">link</a>	PREDIERI GIOVANNI	PO	6	52	
3.	FIS/01	Anno di corso 1	COLORIMETRIA <a href="#">link</a>	OLEARI CLAUDIO		6	42	
4.	CHIM/03	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI CHIMICA <a href="#">link</a>	PREDIERI GIOVANNI	PO	3	21	
5.	FIS/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI FISICA <a href="#">link</a>	LOTTICI PIER PAOLO	PO	3	21	
6.	GEO/07	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI LITOLOGIA <a href="#">link</a>	MELI SANDRO	RU	3	21	
7.	ING-IND/22	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI <a href="#">link</a>	BONDIOLI FEDERICA	PA	6	42	
8.	BIO/08	Anno di corso 1	STORIA DEL POPOLAMENTO UMANO <a href="#">link</a>	DE IASIO SERGIO	RU	6	42	
9.	GEO/07	Anno di corso 1	TECNICHE ANALITICHE PETROGRAFICHE <a href="#">link</a>	MELI SANDRO	RU	6	42	
10.	FIS/03	Anno di corso 1	TECNICHE SPETTROSCOPICHE PER I BENI CULTURALI E LABORATORIO <a href="#">link</a>	BERSANI DANILO	PA	6	52	

## QUADRO B4

## Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per l'orientamento in ingresso rivolgersi al Prof. Sergio De lasio

07/05/2015

Link inserito: <http://scienzetecnologiebeniculturali.unipr.it>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Gli studenti possono fare riferimento al portale del Corso di Laurea (<http://scienzetecnologiebeniculturali.unipr.it>) per <sup>07/05/2015</sup> reperire tutte le

informazioni relative a scadenze, modulistica, referenti, e in particolare all'orientamento e al tutorato in itinere.

Orientamento e Tutorato perseguono l'obiettivo di supportare gli studenti ad impostare in modo ottimale il proprio percorso formativo, dall' inizio della laurea magistrale fino all'ingresso nel mondo del lavoro.

La disponibilità dei docenti tutor ad avere incontri periodici con gli studenti e su richiesta degli stessi è assicurata.

Gli studenti vengono assistiti lungo tutto il percorso di studi, rendendoli partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e promuovendo iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli, anche al fine di ridurre il numero degli abbandoni e l'eccessivo prolungamento degli studi.

In particolare, i servizi posti in essere riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato.

Divulgazione delle informazioni:

consulenza agli studenti, mediante colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione di piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni;

attività di informazione e di coordinamento di tirocini da svolgere presso enti, soprintendenze, aziende, strutture.

## QUADRO B5

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/05/2016

La formazione all'esterno avviene solitamente durante il periodo di svolgimento del tirocinio e della tesi di laurea.

In relazione ad obiettivi specifici sono previste attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

La Commissione Didattica del Corso di Studi fornisce assistenza per gli studenti che desiderano usufruire di questa opportunità. Nel caso di tirocinio svolto presso strutture esterne all'Università il Relatore deve avvalersi della collaborazione di un Relatore Esterno, indicato dai responsabili della struttura.

## QUADRO B5

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Per l'anno A.A. 2015/2016 fino all'A.A. 2020-2021 verrà rinnovato il programma Erasmus Plus con l'Università P. et M. Curie, Paris 6.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universiteit Gent (Gent BELGIO)	04/06/2015	7	Solo italiano
2	Université Pierre et Marie Curie (UPMC) (Paris FRANCIA)	01/11/2015	5	Solo italiano
3	Univerzita Karlova (Prague REPUBBLICA CECA)	21/01/2015	7	Solo italiano
4	Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	20/12/2015	7	Solo italiano

## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

09/05/2016

La figura professionale del laureato magistrale è ancora poco conosciuta in Italia.

Negli anni passati il Collegio dei Presidenti di Corso di Studio delle classi 41, 43, 12S e 11M a livello nazionale ha dato l'avvio ad un percorso con Ministero dei Beni e delle Attività Culturali allo scopo di riconoscere la figura professionale di Scienziato della Conservazione dei Beni Culturali. La Legge in materia di professionisti dei beni culturali prevede che gli interventi operativi di tutela, protezione, conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali siano affidati alla responsabilità e all'attuazione di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi, restauratori di beni culturali e collaboratori restauratori di beni culturali, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologie applicate ai beni culturali, storici dell'arte. Nel Decreto cultura, che da poco è diventato legge, il Ministro Franceschini ha promosso l'articolo "giovani per la cultura" che prevede l'assunzione a tempo determinato negli istituti e luoghi della cultura pubblici, di professionisti sotto i 40 anni da impiegarsi nel potenziamento negli interventi di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali. La legge Madia approvata a giugno 2014, legge sulle professioni culturali, prevede anche la figura del diagnosta. L'11 settembre 2014 il MiBACT ha emesso un bando di selezione pubblica per il conseguimento della qualifica di collaboratore restauratore dei beni culturali al quale sono ammessi a partecipare i laureati della classe LM-11.

In diverse occasioni sono stati invitati professionisti e professori esterni all'università di Parma, a presentare la propria attività e la propria competenze specifica riguardante la conservazione ed il restauro dei Beni Culturali. In questo modo sono state poste le basi tra studenti e mondo del lavoro e la possibilità di verificare se la preparazione degli studenti sia adeguata a quelle che sono le esigenze del sistema lavorativo.

I docenti del corso in modo autonomo o in collaborazione con il servizio orientamento promuovono tirocini o stage all'estero. Diversi docenti afferenti al corso di laurea intrattengono rapporti con studi professionali o enti pubblici o privati essendo impegnati in attività di ricerca che coinvolgono tali istituzioni. Questi rapporti esterni favoriscono spesso l'offerta di tirocini e stage dai quali potrebbe in futuro svilupparsi un rapporto di lavoro per il laureato.

Il servizio di orientamento post-laurea organizza periodicamente iniziative per far incontrare i laureati con il mondo produttivo. In particolare il giorno 21 gennaio 2015 si è tenuto presso l'aula B del plesso di Geologia del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra M. Melloni, un incontro tra esponenti di Enti e aziende appartenenti al mondo sociale ed economico legato ai beni culturali (2 esponenti della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna e 2 della Soprintendenza ai Beni Storici e Artistici di Parma; 1 rappresentanti delle ditte An.T.A.RES, Geofaber, 2 rappresentanti dell'associazione Cesmar7, ed un libero professionista), docenti e studenti del corso suddetto.

L'Ateneo, nel 2014, ha promosso le seguenti attività ed incontri:

**Attività**

2 aprile VODAFONE -Aula Filosofi Presentazione Aziendale Q&A Session. Per tutti i corsi di laurea.

8 maggio GIA NETWORKING Parola d'ordine Networking! la Sinergia è moltiplicatore di successo Centro S. Elisabetta. Per laureati e laureandi di tutti i corsi di laurea area umanistica, economica, giuridica e tecnico scientifica

18 novembre Manpower 4 EXPO 2015 campagna di informazione sulle modalità di candidatura e selezione per 195 tirocini all'interno di Expo 2015. Aula magna. Per laureandi e laureati di tutti i corsi di studio

**Incontri**

11 marzo PROGETTA IL TUO FUTURO IN ALLEANZA. Alleanza Assicurazioni, in collaborazione con Job Advisor. Per gli studenti di tutti i Corsi di laurea

12 maggio IL DISTRETTO DELLA MODA A PARMA (Aula Magna) (Value Retail Management Equipage Parma Couture Gianfranco Bommezzadri & C Sistema Moda Quanta). Per tutti i corsi di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione sull'incontro

## QUADRO B5

## Eventuali altre iniziative

Viene data pubblicità presso gli studenti delle iniziative organizzate dal Servizio Orientamento Post Laurea Servizio Placement che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro.

## QUADRO B6

## Opinioni studenti

I dati statistici sull'esperienza dello studente sono stati messi a disposizione dal Presidio della Qualità e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e sono consultabili alle pagine: <http://nucleo.unipr.it/nucleo/opinione-studenti/trasparenza/> e, per quanto riguarda i pareri dei laureati sul corso di studi seguito, i dati sono stati desunti dalla XVI indagine sul profilo e condizione occupazionale dei laureati di Alma laurea (<http://almalaurea.it>). 16/09/2016

In riferimento alla soddisfazione dei laureati i valori risultano largamente positivi e superiori al dato medio d'Ateneo. Circa il 97% degli studenti ha espresso soddisfazione per l'azione didattica, mentre il 94% si è detto soddisfatto degli aspetti organizzativi.

I dati si riferiscono all'anno 2014/15 e alle rilevazioni hanno risposto 11 laureati su 12

Il punteggio medio riportato negli esami è 28,6 (pressochè invariato rispetto all'anno precedente 28,7) e il voto medio di laurea 110,7/110. (111,1/110 nel 2013/14).

In generale i laureati esprimono una valutazione positiva sui vari aspetti della loro esperienza universitaria a Parma e il 72,7% (70% nel 2013/14) dichiara che tornerebbe ad iscriversi allo stesso corso di laurea nella stessa sede.

- Il tempo impiegato per laurearsi corrisponde a 3,2 anni (2,9 nel 2013/14), con un indice di ritardo pari a 0,39 (0,24 nel 2013/14).
- Il tempo dedicato alla preparazione della prova finale: 9,6 mesi (7,9 nel 2013/14).

Non si notano grosse variazioni nell'andamento complessivo rispetto all'anno precedente. Le fluttuazioni in un senso o nell'altro sembrano essere legate al basso numero di questionari.

Link inserito: <http://nucleo.unipr.it>

## QUADRO B7

## Opinioni dei laureati

I dati relativi sullo stato occupazionale sono interamente desunti dalla banca dati di Alma Laurea e si riferiscono ai laureati della Laurea Specialistica ex.509 e della Laurea Magistrale, relativi al periodo 2007-2013, a 3 anni dalla laurea. 09/05/2016

Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, il giudizio dopo 3 anni dalla laurea è:

Molto efficace/Abbastanza efficace 38%. Per i laureati da 5 anni il giudizio aumenta al 50%.

Poco/Per nulla efficace 62%

Il 100 % dei laureati dichiara di avere avuto un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea. La situazione è simile alla media nazionale.

Punti di forza:

I laureati magistrali, per le loro elevate competenze, riescono ad accedere ai dottorati di ricerca di varie discipline scientifiche (chimica, ingegneria, biologia, agraria, fisica, geologia) sia in Italia che all'estero (Svizzera, Spagna, Belgio).

il CdS prevede 26 CFU di tirocinio formativo. Il fatto che i laureati magistrali possano presentarsi ai potenziali datori di lavoro con una esperienza di tirocinio maturata durante il CdS li favorisce. Molti tirocini vengono effettuati presso laboratori universitari dove possono apprendere le metodologie migliori e di avanguardia per la diagnostica del manufatto artistico o archeologico.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/>



## QUADRO C1

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

16/09/2016

### INGRESSO

Numero di studenti immatricolati:

a a.2012-13, 11 studenti

A.A.2013-14, 7 studenti

A.A.2014-15, 10 studenti

Il numero degli iscritti totali ha subito la seguente flessione:

A.A. 2012-13: 21 studenti in corso +13 studenti fuori corso,

A.A. 2013-14: 18 studenti in corso +16 studenti fuori corso.

A.A. 2014-15: 13 studenti in corso + 13 studenti fuori corso

Provenienza geografica

A.A 2012-13: 3 da Parma, 8 da fuori Parma.

A.A 2013-14: 1 da Parma, 6 da fuori Parma (Milano 2, Ferrara 1, Modena 2, Cagliari 1).

A.A 2014/15: nessuno da Parma, 1 da Ferrara, 1 da Cremona, 1 da Milano, 1 da Ancona, 1 da Ascoli, 5 da Lecce.

La provenienza degli studenti continua ad essere da varie sedi universitarie dimostrando la buona attrattività del corso.

Ricordiamo che nell'A.A. 2010-11 il Corso di Laurea Triennale della Classe L-41 presso l'Ateneo di Parma é stato chiuso a causa della mancanza di docenti garanti.

Alcuni studenti hanno scelto la sede di Parma nonostante la Laurea Magistrale nel campo della conservazione dei beni culturali (LM-11) sia presente in altri 7 atenei (Università degli Studi di Bologna, Università della Calabria, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi del Salento), spesso più vicine alla loro città di residenza. La scelta della sede di Parma viene effettuata principalmente sulla base dell'offerta didattica fornita.

Verifica iniziale della preparazione personale:

La preparazione iniziale degli iscritti, provenienti da Corsi di Laurea Triennali non riconducibili alla classe L-43, è valutata dalla Commissione Didattica attraverso colloqui individuali. Gli studenti vengono informati di eventuali carenze nella preparazione di base e invitati a intraprendere azioni correttive.

Negli altri casi la verifica della preparazione personale è stata effettuata mediante acquisizione della carriera svolta e, quando necessario, con colloqui individuali.

### ESITI DIDATTICI

Tassi di abbandono

2012-13 0%

2013-14 0%

2014-15 30% (3 abbandoni, dei quali 2 trasferiti ad altra sede più vicina alla propria residenza).

Considerando il basso numero di abbandoni e di trasferimenti nel triennio, riteniamo che gli studenti della Laurea Magistrale in Scienze per la Conservazione e il Restauro dell'Ateneo di Parma siano soddisfatti del percorso offerto. Gli unici abbandoni sono avvenuti nell'ultimo anno accademico: anche se dal punto di vista percentuale il valore è alto, il numero assoluto (3) è piuttosto basso e non si può escludere una fluttuazione statistica occasionale. La soddisfazione espressa dagli studenti nelle schede di valutazione resta comunque alta, sugli stessi livelli degli anni precedenti.

Numero di CFU superati al primo anno e media

2012-13: 333 CFU (11 studenti), 29 media

2013-14: 162 CFU (7 studenti) 29 media

2014-15: 282 CFU (7 studenti) 29 media

I CFU acquisiti alla data 14.10.2015 dai 7 studenti della coorte 2014/15 è di 282. In media ogni studente del primo anno ha acquisito 40 CFU su 90. Il dato è parziale in quanto manca la sessione straordinaria di febbraio.

#### Laureabilità

Nell' A.A. 2011-12 si sono laureati 11 studenti in corso e 9 studenti fuori corso. Nell' A.A. 2012-2013 si sono laureati 3 studenti in corso e 4 fuori corso. Nell' A.A. 2013-2014 si sono laureati 4 studenti in corso e 9 fuori corso. I dati 2014/15 non sono stati ancora forniti. Dai dati desunti da Alma Laurea si nota che il numero di laureati dal 2007 al 2014 è piuttosto variabile con un picco di 27 nel 2012 e un minimo di 7 nel 2008. La situazione è paragonabile a quella degli altri Atenei italiani come andamento e come numeri, compresi quelli in cui è presente la Laurea Triennale L-43. Per esempio, presso l' Università di Firenze si sono laureati 8 studenti nel 2013 e 17 nel 2012; presso l' Università di Roma La Sapienza 29 nel 2013 e 20 nel 2012.

Profilo dei laureati della Laurea Specialistica (ex.509) e della Laurea Magistrale (dati di Alma Laurea)

La maggior parte dei laureati dal 2007 al 2014 dell'Ateneo di Parma è di sesso femminile. Voto di Laurea (medio) superiore a 110. Durata degli studi (media, in anni) 2.6; età media alla Laurea 26.5.

Analizzando i dati forniti da Alma Laurea, che partono dai laureati nel 2007 nella Laurea Specialistica, prima, e Magistrale poi, e confrontando i dati di Parma con quelli di tutti gli Atenei italiani dove il Corso di Laurea LM-11 è presente, risulta che i laureati di Parma rispecchiano la media italiana sia per voto di Laurea, sia per durata media degli studi, che per età alla Laurea. Abbiamo considerato la media di più anni in quanto il numero di ex studenti intervistato è molto variabile di anno in anno e, talvolta, il numero è talmente esiguo da non rappresentare un dato fruibile dal punto di vista statistico.

#### Internazionalizzazione

Nel triennio in esame, diversi studenti hanno svolto il tirocinio di Laurea all'estero, in particolare presso il Laboratoire de Dynamique, Interactions et Réactivité presso l'Università Pierre et Marie Curie (Paris 6) (tramite Erasmus ed Erasmus Placement) e presso il Victoria & Albert Museum di Londra (tramite Erasmus Placement).

Altri studenti hanno svolto il tirocinio all'Università di Bilbao, all' Università politecnica di Valencia (tramite Erasmus).

In aggiunta, alcune tesi sono state svolte su progetti internazionali (l'ultima, per esempio, su un progetto congiunto con la Nuova Caledonia sull'alterazione delle pietre verdi).

Negli ultimi due anni è stata offerta a diversi Laureandi la possibilità di partecipare a congressi internazionali (a Lubiana nel 2013).

Non abbiamo avuto studenti Erasmus in ingresso.

Le iniziative intraprese hanno portato alla partecipazione di alcuni dei nostri studenti a dottorati di ricerca all'estero (Bilbao e Gent).

#### Punti di forza

immatricolati con Laurea Triennale provenienti principalmente da altre sedi e da regioni lontane.

ottime valutazioni degli studenti (v. questionari di valutazione)

elevata percentuale di CFU ottenuti con alte votazioni

Link inserito: <http://nucleo.unipr.it>

16/09/2016

I dati relativi sullo stato occupazionale sono interamente desunti dalla banca dati di Alma Laurea e si riferiscono ai laureati della Laurea Magistrale LM 11 a 1 anno (laureati nel 2014) e 3 anni (2012) dalla laurea. Il numero di questionari rilevati è piuttosto esiguo, quindi la valenza statistica dei dati riportati è scarsamente attendibile.

Stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea l'87% (laureati 2014) e il 62,5% (2012).

Lavorano: 37,5% (2014) e 25% (2012) con un tasso di occupazione pari a 52,5 e 50, rispettivamente. Il tasso di disoccupazione, ottenuto dal rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro, è di 0 (2014) e 33 (2012). Per ulteriori indicazioni cfr. note metodologiche nella scheda occupazionale completa di Alma Laurea del collettivo esaminato.

Chi non lavora e non è in cerca è per la maggior parte impegnato nel proseguimento della formazione (75% per il 2014, 33% per il 2012).

Chi lavora percepisce uno stipendio medio di 792 (2014). Il tempo medio tra la laurea e il primo lavoro è di 4.5 mesi (2014).

I dati riguardanti l'utilizzo della laurea nel proprio lavoro sono molto contrastanti e basati su piccolissimi numeri ed è arduo ottenerne un quadro coerente.

Per confronto si riportano i dati relativi al periodo 2007-2013, con 7 anni di indagine, a 3 anni dalla laurea. Il 73% ha proseguito ulteriormente gli studi perfezionando la propria formazione nell'anno successivo alla laurea (dottorato di ricerca, master di II livello e stage aziendali).

Il 53% lavora. Il tasso di occupazione è del 87% e quello di disoccupazione del 13%.

I lavoratori sono per il 12% autonomi.

Il 12% circa prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla Laurea Specialistica/Magistrale, il 75% ha iniziato a lavorare dopo la Laurea Specialistica/Magistrale.

Chi non lavora sta cercando occupazione o è impegnato ancora nella formazione.

Il tempo medio trascorso tra laurea e reperimento del primo lavoro è di 6 mesi.

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

16/09/2016

Nell'ambito delle attività previste dalla programmazione didattico/formativa illustrata nella scheda SUA/2014 del corso di laurea magistrale LM-11 in Scienze per la conservazione e il restauro e secondo quanto proposto nel Rapporto di Riesame, il giorno 25 gennaio 2015, alle ore 15:00, si è tenuto presso l'aula B del plesso di Geologia del Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra M. Melloni, un incontro tra esponenti di Enti e aziende appartenenti al mondo sociale ed economico legato ai beni culturali, docenti e studenti del corso suddetto.

L'incontro ha avuto lo scopo di verificare la rispondenza delle caratteristiche del corso di laurea LM-11 dell'Università di Parma alla domanda di formazione attuale e, in particolare, discuterne i contenuti e capire se i laureati siano adeguatamente preparati, col curriculum attuale, ad interagire in maniera costruttiva con il mondo del lavoro. Congiuntamente, l'incontro è stato anche impostato per mettere in evidenza potenziali migliorie da apportare al curriculum degli studi, compatibilmente con le disponibilità al momento presenti nelle strutture accademiche.

Si è rilevato come le statistiche usualmente fornite non effettuino distinzioni fra le varie tipologie di impiego. Vengono descritte le modalità di svolgimento del tirocinio formativo, sia nel caso di scelta di tirocinio svolto all'interno delle strutture universitarie sia nel caso che esso venga effettuato presso enti o aziende esterne, segnalando tuttavia una prevalenza di tirocini presso sedi istituzionali, universitarie e altri enti pubblici.

Nell'ambito delle possibili interazioni con altri enti, viene impostata la possibilità di un'interazione fra amministrazione comunale e corso di Studi, mediante il progetto di una convenzione fra comune di Parma, Ateneo di Parma e (Parma Infrastrutture), per l'attivazione di un laboratorio di campo su un cantiere dedicato al restauro conservativo di un edificio cittadino.

I liberi professionisti convenuti riconoscono l'ottimo livello di preparazione raggiunto dagli studenti del corso di laurea magistrale, mettendo in rilievo anche la versatilità acquisita. Viene tuttavia ripetutamente segnalato, sia da uno dei rappresentanti del mondo del lavoro che dal presidente del CCdS, come tale preparazione scientifica, seppur versatile, trova difficile apprezzamento in Italia, mentre all'estero sono stati riscontrati numerosi successi.

Viene sottolineata la problematicità legata alla scarsità di fondi attualmente messi a disposizione per gli interventi di restauro scientifico o conservativo, che si riflette in modo determinante sulla parte relativa alla diagnostica, già a partire da capitolati di appalto che raramente prevedono attività diagnostiche. Per quanto riguarda gli appalti per opere pubbliche, viene segnalato come praticamente sempre la specializzazione in Scienze per la Conservazione ed il Restauro non abilita a partecipare a gare di appalto, lasciando aperta soltanto la possibilità di affidamenti diretti per interventi di minore entità.

Un'ulteriore criticità viene evidenziata dalla mancanza di un albo professionale specifico per i laureati magistrali, nonché l'attuale classificazione come laurea umanistica, che preclude anche possibili impieghi nel campo dell'insegnamento delle materie scientifiche. Altro fattore al momento percepito come critico nella gestione del patrimonio culturale italiano, viene legato alla carenza di attività di studio e di applicazione di sistemi di conservazione delle opere d'arte, facenti parte anch'esse del bagaglio culturale del laureato. Fra le possibili migliorie proposte da coloro che sono attivi nel campo della diagnostica per la conservazione ed il restauro, sono state proposti alcuni argomenti ritenuti utili: monitoraggio ambientale degli ambienti di esposizione, nell'ottica della conservazione preventiva, soprattutto in ambienti museali, diagnostica materica, indagini soniche, bioclimatica, qualificazione energetica.

Fra le proposte future, in realtà già in cantiere ed in corso di strutturazione, in collaborazione col Centro studi e Archivio della Comunicazione (CSAC) dell'Ateneo di Parma, viene anche evidenziata la possibile interazione futura col centro, focalizzando l'attenzione sulla conservazione delle opere moderne, dalle fotografie alle eliocopie, e altro materiale moderno.